

## 0.1 I rischi delle imprese

**Rischio:** impossibilità di prevedere con certezza gli esiti futuri delle decisioni in merito alle attività dell'impresa.

Non esiste impresa senza rischio.

### 0.1.1 Fattori di rischio

- **Tempo:** i risultati si vedono domani. Mancano alcune informazioni necessarie per decidere.
- **Rigidità strutturale:** l'impresa ha un'organizzazione non immediatamente modificabile in risposta all'ambiente.
  - Esempio: in caso di riduzione della domanda non sempre è possibile ridurre il costo del personale.
- **Contesto dinamico e mutevole:** domanda, preferenze dei consumatori, numero e tipologia di concorrenti, tecnologie, condizioni di accesso al credito... **sono variabili nel tempo.**
  - Esempio: Nokia fino al 2006 era il maggiore produttore di telefoni. Nel 2007 Apple entra nel mercato con l'iPhone. Nokia è stata molto lenta a rispondere e quindi ha perso una grandissima fetta di mercato.

### 0.1.2 L'imprenditore si assume il rischio di impresa

Cosa significa?

- **Accezione positiva:** si appropria dei guadagni (profitti positivi)
- **Accezione negativa:** risponde delle perdite (profitti negativi)

Come risponde ad un evento negativo? Dipende dell'assetto proprietario / forma giuridica:

- **Responsabilità illimitata (personale):** l'imprenditore (i soci) risponde (rispondono) con tutto il proprio patrimonio personale.
- **Responsabilità limitata:** l'imprenditore (i soci) risponde (rispondono) con i soli capitali conferiti.

## 0.2 Come nasce una impresa

Per fondare una impresa è necessario capitale proprio?

- **In linea di principio no:** l'imprenditore potrebbe raccogliere capitale da soci esterni (**capitale di rischio**) e/o credito (**capitale di debito**) sulla base della sua idea di business.
- Tuttavia **la presenza di capitale proprio** dei fondatori garantisce i creditori da rischio di insolvenza e **segnala credibilmente il valore dell'idea di business** a finanziatori esterni.

**Business plan:** descrizione dell'idea imprenditoriale in cui si dimostra che l'attività proposta merita fiducia più di altre possibilità di investimento. Contiene informazioni su:

- Il **prodotto o il servizio** che si intende offrire.
- Il **mercato** in cui l'impresa andrà ad operare.
- La **strategia** e l'implementazione della stessa.
- Il **gruppo dirigente**, ad esempio se ci sono persone che hanno già molta esperienza sul mercato.
- Le **previsioni finanziarie**.

### 0.3 Come muore una impresa

L'impresa ha durata indefinita, non muore con l'imprenditore.

- General Electric: fondata del 1882, posizione di rilievo dal 1917
- Apple: esiste ancora dopo la morte di Steve Jobs

**Rischia di “morire” se non realizza profitti** e dunque non riesce a remunerare i fattori produttivi

- In genere la vita media di una impresa è inferiore a quella di una persona.
- In Italia le imprese vivono in media 12 anni.

#### 0.3.1 Le cause della morte

L'azienda può “morire” in vari modi:

- **Fallimento:** scioglimento coatto - l'impresa è sciolta per ordine del tribunale, i suoi beni vengono venduti per ripagare i debiti (asta giudiziaria)
- **Liquidazione:** scioglimento volontario - vendita volontaria dei beni decisa dai soci. NB: la morte per liquidazione non sempre ha un'accezione negativa.
- **Acquisizione/Fusione:** l'impresa viene assorbita da un'altra impresa. NB: la morte per fusione ha spesso un'accezione positiva.

### 0.4 Le tipologie di imprese

#### 0.4.1 Dimensioni di classificazione

Le imprese si classificano secondo varie dimensioni:

1. **Proprietà:** pubblica (il proprietario è un ente pubblico, es: lo Stato) o privata.
2. **Obiettivo:** profit (obiettivo principale è il profitto) o no profit (l'obiettivo è uno scopo alternativo, spesso socialmente rilevante)

### 3. Dimensione: addetti e fatturato

- **Grandi:** addetti  $\geq 250$ , fatturato  $> 50$  mil. €
- **Medie:** addetti 50-249, fatturato 10-50 mil. €
- **Piccole:** addetti  $< 50$ , fatturato  $< 10$  mil. €
- **Microimprese:** addetti  $< 10$ , fatturato  $\leq 2$  mil. €. In Italia il 95% delle aziende attive è una microimpresa.

### 4. Tipologia di output:

- **Beni Materiali:** imprese agricole (producono beni) o industriali/manufatturiere (compiono trasformazioni tecniche dei beni)
- **Servizi:** trasporto e telecomunicazioni, distribuzione energia elettrica, etc. Queste sono la maggiorparte.

### 5. Numero di output:

- **Monoprodotto:** imprese che producono/vendono un solo prodotto.
- **Diversificate:** imprese che producono/vendono vari prodotti/servizi da qualche punto di vista imparentati tra loro.
- **Conglomerati:** imprese che producono/vendono vari prodotti/servizi poco imparentati tra loro. Spesso esiste un core business (prodotto/servizio ritenuto più importante)
  - Esempio: Alphabet, parent company di Google

### 6. Consumatore:

- **Wholesale (all'ingrosso):** imprese che producono e vendono prodotti intermedi ad altre imprese che, a loro volta, li utilizzano nel loro processo produttivo.
- **Retail (al dettaglio):** imprese che producono e vendono il prodotto consumatore in un mercato finale.

### 7. Localizzazione delle attività produttive: sono **multinazionali**, che hanno interessi economici e attività produttive in più nazioni, o **nazionali**.

## 0.5 Settore

Un settore è l'insieme di tutte le imprese che producono beni (erogano servizi) che i consumatori considerano **sostituti**, ovvero che soddisfano un bisogno simile.

Un dato settore può essere disaggregato: Manifattura  $\rightarrow$  Aeronautica  $\rightarrow$  Velivoli per uso civile.

Esiste una classificazione settoriale standard, in Italia è ATECO. Ogni impresa deve dichiarare precisamente il proprio settore.

# 1 Forme Giuridiche

---

La forma giuridica definisce quali sono i diritti e doveri di una impresa.

Esempi di **diritti di una impresa**:

- Diritti di proprietà su beni e servizi utilizzati per l'esercizio dell'attività.
- Diritto di affittare un immobile (essere intestataria del contratto di affitto)
- Diritto a difendersi in tribunale in caso di controversie.

Esempi di **doveri di una impresa**:

- Dovere di redigere il bilancio.
- Dovere di rispettare le leggi a tutela dei lavoratori
- Dovere di rispettare la normativa ambientale.

Per **forma giuridica** si intende la **tipologia giuridica del soggetto a cui fa capo l'attività** e le norme ad essa conseguenti.

La scelta della forma giuridica è importante perchè determina una serie di **obblighi civili, amministrativi e fiscali dell'impresa**.

Il codice civile distingue:

1. **Imprese individuali**: costituite da un'unica persona fisica. Non c'è distinzione giuridica tra il proprietario e l'impresa stessa.
2. **Imprese collettive**: società di più persone.

## 1.1 Imprese individuali

Il titolare è **illimitatamente responsabile delle obbligazioni** dell'impresa con tutto il patrimonio personale.

Tipica di attività quali: commercialista, architetto, ingegnere, medico, consulente di vario genere.

**Impresa familiare**: estensione dell'impresa individuale, quando l'imprenditore si avvale in modo continuativo della prestazione lavorativa dei familiari.

**PRO:**

- **Semplicità** nella costituzione e lo scioglimento dell'impresa. Non è richiesto il versamento del capitale.
- **Pochi obblighi contabili**, non sono obbligate a redigere un bilancio in forma complessa.
- **Autonomia e velocità** decisionale.

**CONTRO:**

- **Responsabilità illimitata**: l'imprenditore risponde con il proprio patrimonio personale per le obbligazioni assunte nel corso dell'attività.
- In caso di forti guadagni le **imposte** crescono (si applicano aliquote progressive previste dall'Irpef).

## 1.2 Imprese collettive

Le imprese collettive si distinguono principalmente in:

- **Società di persone** Soci hanno responsabilità solidale e illimitata per le obbligazioni sociali (con alcune eccezioni). In queste società i soci sono tassati come se fossero individui.
- **Società di capitale** Soci hanno responsabilità limitata e circoscritta ai loro rispettivi conferimenti sociali. C'è distinzione giuridica tra proprietario e impresa.
- **Società di cooperative** Soci hanno responsabilità limitata e circoscritta ai loro rispettivi conferimenti sociali. Si contraddistinguono per lo scopo mutualistico.

### 1.2.1 Società di persone

- **Società semplice (s.s.):** riservata ad attività economiche non commerciali (attività agricole e per la gestione di patrimoni immobiliari)
- **Società in nome collettivo (s.n.c.):** può esercitare sia attività di impresa commerciale, sia attività economiche non commerciali.
- **Società in accomandita semplice (s.a.s.)**
  - **soci accomandatari:** si assumono in forma illimitata e solidale le responsabilità connesse all'esercizio dell'impresa.
  - **soci accomandanti:** affidano in gestione i loro capitali ad altri soci e sono responsabili sono del capitale conferito. Per questi soci vale la responsabilità limitata.

#### PRO:

- Costituzione e la tenuta della contabilità relativamente semplici.
- **Procedure** burocratiche, fiscali, contabili e tributarie minime.
- **Non è obbligatorio il versamento di un capitale minimo** da parte dei soci (l'importo è stabilito dal contratto sociale).
- Più facile espandersi e trovare capitale addizionale.

#### CONTRO:

- **Responsabilità illimitata** (a parte accomandanti della s.a.s.) e **solidale:** in caso di fallimento, i creditori possono rivalersi sul patrimonio privato di ciascun membro della società. **Se un socio non adempie, il debito dovrà essere saldato dagli altri!**
- Minore autonomia decisionale, problemi di **coordinamento**.

### 1.2.2 Società di capitali

- **Società a responsabilità limitata (s.r.l.):** il capitale sociale (la proprietà) è diviso in **quote** (le quote non possono essere oggetto di sollecitazione all'investimento del pubblico risparmio). C'è un capitale minimo di 10 000 €.
- **Società a responsabilità limitata semplificata (s.r.l.s.):** forma di s.r.l. recentemente introdotta per favorire l'imprenditorialità. Capitale minimo di 1 €.
- **Società per azioni (s.p.a.):**
  - Il patrimonio sociale è costituito da **azioni**. Le azioni sono quote di partecipazione liberamente trasferibili. Possibile quotazione in Borsa.
  - capitale minimo di 50 000 €.
- **Società in accomandita per azioni (s.a.p.a.):**

#### PRO:

- **Responsabilità limitata** alla quota di capitale conferita: il patrimonio privato di ogni socio è inattaccabile dai creditori (a meno che non siano commessi degli illeciti).
- La **gestione** può essere affidata anche ai non soci.
- **Tassa corporate:** per profitti alti è più conveniente rispetto ad una impresa individuale.
- Utili possono essere distribuiti ai soci nei momenti **fiscalmente più convenienti**.

#### CONTRO:

- **Adempimenti burocratici e fiscali** sono numerosi e complessi.
- Obbligatorio il **conferimento di capitale** iniziale.
- Maggiori **obblighi di trasparenza e di governance**. Vale in particolar modo per le società per azioni: chiunque può diventare proprietario e quindi è importante che l'impresa comunichi spesso e precisamente lo stato.

### 1.2.3 Società cooperative

Le società cooperative sono imprese che pur svolgendo un'attività economica **non hanno l'obiettivo di distribuire utili significativi** in capo ai soci.

**Devono reinvestire i profitti nell'attività imprenditoriale.**

Qualora dette imprese non dovessero rispettare questi requisiti perderebbero il diritto alle **importanti agevolazioni fiscali** di cui possono beneficiare.

### 1.2.4 Il sistema di governance

Il sistema di governance di una impresa collettiva si compone di 3 enti:

- **Consiglio di amministrazione (CDA):** detiene il **potere esecutivo**. Viene eletto dall'assemblea degli azionisti e ha durata limitata.
- **Assemblea degli azionisti:** detiene il **potere deliberativo**. Può essere:
  - *Ordinaria:* viene convocata almeno una volta all'anno. Si occupa di approvare il bilancio, della spartizione degli utili, e della nomina degli amministratori.
  - *Straordinaria:* delibera su fusioni, scissioni, aumenti del capitale o l'emissione di obbligazioni.
- **Collegio sindacale:** detiene il **potere di controllo** su operato, amministratori e corretta stesura del bilancio.

## 1.3 Riassunto

Le forme giuridiche che un'impresa può assumere sono varie:

- Imprese individuali
- Imprese collettive
  - Società di persone
    - \* Società semplice (s.s.)
    - \* Società in nome collettivo (s.n.c.)
    - \* Società in accomandita semplice (s.a.s.)
  - Società di capitale
    - \* Società a responsabilità limitata (s.r.l.)
    - \* Società a responsabilità limitata semplificata (s.r.l.s.)
    - \* Società per azioni (s.p.a.)
    - \* Società in accomandita per azioni (s.a.p.a.)
  - Società di cooperative

Come scelgo la forma giuridica? Devo considerare vari elementi:

- Responsabilità patrimoniale
- Convenienza fiscale
- Obblighi di natura amministrativa e contabile
- Eventuale trasferibilità della partecipazione
- Prospettive economiche e finanziarie dell'attività aziendale

- Condizioni personali dei soci fondatori
- Rischio
- Dimensione ed il tipo di finanziamenti necessari all'impresa

**La forma giuridica può cambiare nel corso di vita dell'impresa!**